

presentare pagamenti superiori ai valori obiettivo di oltre l'11 per cento mentre, anche in questa circoscrizione territoriale, gli impegni rimangono inferiori ai limiti previsti del 4,4 per cento.

3.2 I risultati delle regioni a statuto speciale

Nel caso delle regioni a statuto speciale (RSS) l'obiettivo risulta, nel complesso, rispettato sia in termini di pagamenti che di impegni. Solo la Sicilia, nei pagamenti e la Sardegna negli impegni presentano valori eccedenti, ma per importi riferiti ai maggiori oneri per progetti cofinanziati. A queste regioni non verrebbero applicate le sanzioni previste.

Tavola 3.2 - Patto di stabilità interno 2008 - Le regioni a statuto speciale

(importi in milioni)

Pagamenti	Totale			Totale nord			Totale sud		
	2007	2008	08/07	2007	2008	08/07	2007	2008	08/07
Spese correnti (A)	29.628	32.198	8,7	10.346	10.663	3,1	19.282	21.535	11,7
spese per la sanità (1)	15.175	17.700	16,6	4.326	4.314	-0,3	10.849	13.386	23,4
spese per rinnovo contratto settore trasporto pubblico locale (2)	27	8	-68,6				27	8	-68,6
spese non considerate in sede di accordo (3)	4.123	3.918	-5,0	2.724	2.974	9,2	1.398	943	-32,5
spese per maggiori oneri di personale (4)		6			6				
Spese correnti nette (B)=(A)-(1)-(2)-(3)-(4)	10.304	10.566	2,5	3.296	3.368	2,2	7.009	7.198	2,7
Spese in conto capitale (C)	8.242	8.641	4,8	4.330	4.427	2,2	3.912	4.214	7,7
spese per la sanità (5)	455	414	-9,1	265	213	-19,8	190	201	5,9
spese per la concessione dei crediti (6)	21	57	167,2	20	54	166,8	1	3	173,9
spese correlate ai cofinanziamenti UE (escluse quote statali e regionali) (7)	672	950	41,2	20	17	-18,7	652	933	43,1
spese non considerate in sede di accordo (8)	843	880	4,5	843	880	4,5			
spese in conto capitale nette (D)=(C)-(5)-(6)-(7)-(8)	6.251	6.341	1,4	3.182	3.264	2,6	3.069	3.076	0,2
Risultato complessivo (E)=(B)+(D)	16.582	16.950	2,2	6.505	6.675	2,6	10.077	10.274	2,0
Obiettivo annuale spese finali determinato in sede di accordo (F)		16.986			6.728			10.258	
Differenza tra Obiettivo e risultato complessivo (E)-(F)		-37			-53			16	
Scostamento % dall'obiettivo		-0,22			-0,78			0,16	

La spesa complessiva netta cresce del 2,2 per cento in termini di pagamenti e del 4,3 per cento in impegni. Un risultato guidato dalla variazione della spesa corrente netta (+2,5 i pagamenti, +5,6 gli impegni) cui si accompagna una più limitata variazione della spesa in conto capitale netta (+1,4 e +2,4 per cento). Le variazioni risultano compatibili con i limiti posti, in sede di accordo, ai pagamenti (in media, +2,4 per cento rispetto al risultato netto 2007) e agli impegni (+5,7 per cento).

Anche in questo caso sono differenti gli andamenti per area territoriale. Mentre le regioni del nord conseguono l'obiettivo sia in termini di pagamenti che di impegni, quelle meridionali, seppur per un importo limitato, presentano pagamenti superiori al previsto.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tavola 3.2 -

Impegni	Totale			Totale nord			Totale sud		
	2007	2008		2007	2008		2007	2008	
Spese correnti (A)	30.636	35.293	15,2	10.538	11.847	12,4	20.097	23.446	16,7
spese per la sanità (1)	15.597	18.841	20,8	4.353	4.510	3,6	11.244	14.331	27,5
spese per rinnovo contratto settore trasporto pubblico locale (2)	18	18	0,9				18	18	0,9
spese non considerate in sede di accordo (3)	4.096	4.890	19,4	2.697	3.737	38,5	1.398	1.153	-17,5
spese per maggiori oneri di personale (4)		6			6				
Spese correnti nette (B)=(A)-(1)-(2)-(3)-(4)	10.924	11.538	5,6	3.488	3.595	3,1	7.437	7.943	6,8
Spese in conto capitale (C)	8.955	9.969	11,3	4.482	4.724	5,4	4.473	5.246	17,3
spese per la sanità (5)	400	849	112,2	222	282	27,3	179	567	217,5
Spese per la concessione dei crediti (6)	23	80	252,0	18	75	307,5	4	5	10,2
spese correlate ai cofinanziamenti UE (escluse quote statali e regionali) (7)	596	862	44,6	11	19	65,2	585	843	44,2
spese non considerate in sede di accordo (8)	940	1.018	8,2	940	1.018	8,2			
spese in conto capitale nette (D)=(C)-(5)-(6)-(7)-(8)	6.996	7.161	2,4	3.290	3.330	1,2	3.705	3.831	3,4
Risultato complessivo (E)=(B)+(D)	17.920	18.699	4,3	6.778	6.925	2,2	11.142	11.774	5,7
Obiettivo annuale spese finali determinato in sede di accordo (F)		18.945			7.017			11.928	
Differenza tra Obiettivo e risultato complessivo (E)-(F)		-246			-92			-154	
Scostamento % dall'obiettivo		-1,30			-1,31			-1,29	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regioni e Mef

3.3 I dati relativi al monitoraggio consentono alcune riflessioni ulteriori sul rilievo della spesa soggetta al Patto e sull'andamento della spesa regionale al netto della sola spesa sanitaria, rispetto alla quale operano i limiti e i meccanismi definiti con il Patto per la salute.

Le modifiche introdotte al funzionamento del Patto nel 2008 hanno in parte ridotto la dimensione della spesa ad esso soggetta sia nelle regioni a statuto ordinario sia in quelle a ordinamento speciale: nel caso delle RSO si tratta in termini di pagamenti e di impegni rispettivamente del 21,2 e del 24,1 per cento (nel 2007 si trattava del 24,3 e del 26,2 per cento). Una riduzione che ha riguardato in particolare la spesa in conto capitale 82,5 per cento (contro il 93 per cento del 2007) e il 14,2 per cento della corrente (il 16 per cento nel 2007). Importi che rimangono comunque ben superiori a quelli del 2006 quando erano rispettivamente pari al 7,5 e il 29,7 per cento. Per le RSS si tratta, in termini di pagamenti e impegni, rispettivamente del 40,6 e del 41,2 per cento (nel 2007 erano il 46 e il 47 per cento). Il 32,8 per cento della spesa corrente e il 72 per cento di quella in conto capitale in termini di pagamenti (erano il 35,1 e l'85 per cento nel 2007).

Tavola 3.3 - La spesa regionale soggetta al patto di stabilità interno

	Totale regioni		Totale regioni RSO		Totale RSS	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Quota pagamenti complessivi	28,0	26,6	22,9	21,8	43,8	41,5
Quota impegni complessivi	30,0	29,0	25,3	24,7	45,3	41,3
Quota pagamenti correnti	20,0	19,0	15,9	15,1	34,8	32,8
Quota impegni correnti	20,5	20,0	16,3	16,1	35,7	32,7
Quota pagamenti in conto capitale	78,3	78,3	79,9	81,6	75,8	73,4
Quota impegni in conto capitale	82,5	79,3	84,8	83,7	78,1	71,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regioni e Mef

3.4 Nel 2008 i pagamenti correnti sono cresciuti nel complesso delle regioni a statuto ordinario del 7,6 per cento ma con andamenti molto diversi per area territoriale: solo del 2,4 per cento nel nord, di oltre il 22 per cento nel centro e del 6,3 per cento nel mezzogiorno.

Se si osserva la spesa corrente al netto di quella sanitaria, il quadro descritto muta significativamente: nelle regioni settentrionali e in quelle meridionali la spesa corrente non sanitaria conosce nell'anno aumenti significativi (rispettivamente del 6,5 per cento e del 6,8 per cento) mentre nel centro la spesa corrente non sanitaria si riduce dello 0,5 per cento.

Tale andamento si accompagna, per quel che riguarda la spesa in conto capitale, nel nord ad una lieve flessione dello 0,6 per cento (ma con una crescita di poco meno del 2 per cento se al netto di sanità e concessioni di crediti) e nel mezzogiorno ad un più consistente calo (-3,5 per cento nel complesso e -2,9 quella al netto della sanità e concessione di crediti). Nelle regioni centrali la spesa in conto capitale cresce invece del 4,2 per cento.

Questi andamenti trovano una sostanziale conferma anche nei dati di competenza, con l'eccezione della spesa corrente delle regioni meridionali in riduzione proprio per il venir meno di importi particolarmente rilevanti relativi ad arretrati sanitari.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3.4 -

La spesa regionale

(importi in milioni)

Pagamenti	Totale regioni			Totale regioni RSO			Totale RSS		
	2007	2008	08/07	2007	2008	08/07	2007	2008	08/07
Totale									
Spesa corrente	135.014	146.195	8,3	105.386	113.997	8,2	29.628	32.198	8,7
Spesa corrente al netto sanità	32.578	35.039	7,6	16.942	17.771	4,9	14.453	14.498	0,3
Spesa in conto capitale	21.216	21.479	1,2	12.974	12.838	-1,0	8.242	8.641	4,8
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	22.650	23.008	1,6	12.086	12.055	-0,3	7.766	8.171	5,2
Spesa complessiva netta	55.228	58.047	5,1	29.027	29.826	2,8	22.219	22.668	2,0
Regioni Nord									
Spesa corrente	61.141	62.649	2,5	50.795	51.986	2,3	10.346	10.663	3,1
Spesa corrente al netto sanità	13.806	14.640	6,0	7.786	8.292	6,5	6.020	6.349	5,5
Spesa in conto capitale	9.357	9.424	0,7	5.027	4.997	-0,6	4.330	4.427	2,2
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	8.663	8.855	2,2	4.618	4.694	1,6	4.045	4.161	2,9
Spesa complessiva netta	22.469	23.495	4,6	12.404	12.985	4,7	10.065	10.510	4,4
Regioni Centro									
Spesa corrente	25.512	31.113	22,0	25.512	31.113	22,0			
Spesa corrente al netto sanità	4.145	4.126	-0,4	4.145	4.126	-0,4			
Spesa in conto capitale	2.231	2.325	4,2	2.231	2.325	4,2			
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	2.067	2.117	2,4	2.067	2.117	2,4			
Spesa complessiva netta	6.212	6.243	0,5	6.212	6.243	0,5			
Regioni Sud									
Spesa corrente	48.361	52.433	8,4	29.079	30.898	6,3	19.282	21.535	11,7
Spesa corrente al netto sanità	13.445	13.502	0,4	5.011	5.353	6,8	8.433	8.149	-3,4
Spesa in conto capitale	9.628	9.730	1,1	5.716	5.516	-3,5	3.912	4.214	7,7
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	9.122	9.254	1,5	5.401	5.245	-2,9	3.721	4.010	7,8
Spesa complessiva netta	22.567	22.757	0,8	10.412	10.598	1,8	12.154	12.159	0,0

In sintesi dall'esame dei risultati dell'anno e dagli andamenti in precedenza rilevati si possono trarre alcune prime valutazioni:

- l'estensione del Patto al complesso della spesa non sanitaria, disposto con la finanziaria per il 2007, ha reso gli obiettivi di contenimento della spesa più stringenti anche in un anno, come quello appena concluso, in cui le norme prevedevano una crescita della spesa. La esclusione di alcune voci, pur riducendo in misura apprezzabile l'area di applicazione del Patto, non sembra averne limitato il funzionamento;
- le modalità operative del Patto per il 2008 hanno sicuramente offerto margini di manovra maggiori agli enti che avevano rispettato i limiti nel 2007, consentendo di fatto un recupero di eventuali margini non utilizzati nel precedente esercizio (questo comporta il mantenimento quale base per il calcolo del nuovo limite l'obiettivo 2007 e non i risultati conseguiti);

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 3.4 -

Impegni	Totale regioni			Totale regioni RSO			Totale RSS		
	2007	2008	08/07	2007	2008	08/07	2007	2008	08/07
Totale									
Spesa corrente	140.439	150.403	7,1	109.803	115.109	4,8	30.636	35.293	15,2
Spesa corrente al netto sanità	33.104	35.609	7,6	18.066	19.157	6,0	15.038	16.452	9,4
Spesa in conto capitale	25.528	26.895	5,4	16.573	16.926	2,1	8.955	9.969	11,3
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	24.005	24.687	2,8	15.473	15.646	1,1	8.532	9.041	6,0
Spesa complessiva netta	57.109	60.295	5,6	33.539	34.802	3,8	23.570	25.493	8,2
Regioni Nord									
Spesa corrente	61.918	64.886	4,8	51.380	53.039	3,2	10.538	11.847	12,4
Spesa corrente al netto sanità	13.956	16.130	15,6	7.770	8.792	13,2	6.185	7.338	18,6
Spesa in conto capitale	10.110	10.375	2,6	5.628	5.651	0,4	4.482	4.724	5,4
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	9.401	9.547	1,6	5.159	5.181	0,4	4.242	4.367	2,9
Spesa complessiva netta	23.356	25.678	9,9	12.929	13.973	8,1	10.427	11.705	12,3
Regioni Centro									
Spesa corrente	27.479	32.569	18,5	27.479	32.569	18,5			
Spesa corrente al netto sanità	4.943	4.908	-0,7	4.943	4.908	-0,7			
Spesa in conto capitale	3.725	4.352	16,8	3.725	4.352	16,8			
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	3.513	3.796	8,0	3.513	3.796	8,0			
Spesa complessiva netta	8.456	8.703	2,9	8.456	8.703	2,9			
Regioni Sud									
Spesa corrente	51.041	52.948	3,7	30.944	29.502	-4,7	20.097	23.446	16,7
Spesa corrente al netto sanità	14.206	14.571	2,6	5.353	5.457	1,9	8.853	9.114	3,0
Spesa in conto capitale	11.693	12.169	4,1	7.221	6.923	-4,1	4.473	5.246	17,3
Spesa capitale netto sanità e conc.cred	11.091	11.343	2,3	6.802	6.669	-1,9	4.290	4.674	9,0
Spesa complessiva netta	25.297	25.914	2,4	12.154	12.126	-0,2	13.143	13.789	4,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regioni e Mef

- le regioni che avevano presentato nel 2007 eccessi di spesa non riconducibili a fenomeni temporanei hanno visto restringersi, invece, i margini di manovra;
- si delineano con una certa nettezza tre profili specifici: le regioni del nord che presentano una minor problematicità nel controllo della spesa sanitaria hanno guadagnato margini di manovra per le altre spese senza sacrificare gli investimenti; nelle regioni centrali il forte fabbisogno sanitario si è accompagnato ad un contenimento della spesa corrente (non sanitaria) mantenendo un profilo crescente degli investimenti; nel mezzogiorno le difficoltà poste da un fabbisogno sanitario ancora in riassorbimento e ad una spesa corrente ancora in crescita si sono tradotti in una flessione della spesa in conto capitale;
- gli andamenti rilevati consentono poi di verificare come il forte rilievo della spesa sanitaria e la stringenza dei meccanismi previsti per il rispetto degli obiettivi del Patto per la salute, stiano producendo nelle regioni in squilibrio una concentrazione delle risorse regionali, con una percepibile contrazione di quelle a disposizione degli altri settori di spesa.

PARTE II

LA POLITICA DI BILANCIO

1 L'analisi delle entrate regionali

Cons. Paola Cosa

1.1 La gestione delle entrate: i risultati di consuntivo 2007 e primi dati sul 2008

Nell'arco temporale considerato dalla presente analisi che riferisce sugli andamenti gestionali delle entrate effettive delle Regioni a statuto ordinario per gli esercizi 2007 e 2008 e riporta i dati della serie storica relativa all'ultimo quinquennio (2004-2008), si collocano alcune novità importanti introdotte dalle leggi finanziarie per gli anni 2007 e 2008, nonché dalla manovra d'estate recata dal D.L. n.112/2008, convertito in legge n.133/2008.

Come già osservato nei precedenti referti, l'impostazione e la gestione delle entrate del comparto regioni anche per gli esercizi osservati dal presente referto è dipesa, in larga misura, dalla definizione, in corso d'anno, delle risorse relative al triennio precedente, di modo che per molte Regioni che avevano adottato, ad inizio d'anno, una modalità prudenziale di appostazione delle risorse in entrata, si sono evidenziati incrementi anche significativi delle stesse, in fase di rendicontazione, a seguito dei trasferimenti dallo Stato disposti con le manovre intervenute in corso d'esercizio.

Per leggere in maniera corretta i risultati del 2007 e del 2008, bisogna tener conto delle entrate di natura straordinaria che hanno interessato nei due esercizi le regioni che hanno sottoscritto piani di rientro dai disavanzi sanitari. Sono entrate destinate alla chiusura di posizioni debitorie e disavanzi maturati entro il 31 dicembre 2005 ed accertati nella definizione dei piani di rientro. Si tratta, in particolare, delle risorse aggiuntive (3000 milioni, di cui 2788 destinate alle regioni a statuto ordinario, che hanno sottoscritto piani di rientro) stanziare con il D.L. 23/2007 e ripartite nel corso del 2007 tra Lazio (2079 milioni), Abruzzo (144 milioni), Molise (363 milioni), Campania (202 milioni).¹⁴ Ad esse vanno aggiunte quelle riconducibili al riparto delle anticipazioni da parte dello Stato di 9100 milioni (da restituire in 30 anni), previste dalla finanziaria per il 2008, finalizzate alla ristrutturazione delle operazioni di cartolarizzazione contratte da regioni in disavanzo per la copertura di deficit e per l'estinzione di debiti delle Asl. Di questi, 4775¹⁵ sono stati attribuiti alla regione Lazio.

L'analisi della gestione delle entrate regionali relativa all'esercizio 2007 (dati validati da rendiconti regionali approvati) mostra un volume complessivo delle risorse previste pari a circa 144 miliardi di euro, 6 miliardi in più rispetto a quelle dell'esercizio 2006. Il totale delle

¹⁴ Come spiegato più avanti nel capitolo sulla Sanità.

¹⁵ Secondo quanto ricostruito a pag. 59, nota 24

risorse accertate si riduce sensibilmente rispetto al dato previsionale dello stesso esercizio ed ammonta a 125 miliardi di euro, circa 4 miliardi in più rispetto all'esercizio precedente.

Per il 2008 (dati preventivati dalle amministrazioni regionali) l'andamento delle entrate conferma il trend in crescita rispetto agli esercizi precedenti e gli scostamenti più significativi si sono registrati con riferimento alle entrate del Tit. I ma anche dei Titoli IV e V.

Il volume complessivo delle previsioni definitive di competenza relative ai cinque Titoli delle Entrate¹⁶, con esclusione delle contabilità speciali, ammonta a circa 155 miliardi di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 11 miliardi e mezzo di euro. In espansione anche il volume degli accertamenti complessivi dell'esercizio 2008 (131 miliardi e 356 milioni di euro), che superano, in modo significativo, gli accertamenti dell'esercizio precedente (6 miliardi di euro circa).

Devesi registrare, con riferimento alle riscossioni complessive 2008 che ammontano a circa 126 miliardi e 892 milioni di euro, a fronte dei 128 miliardi e 963 milioni di euro dell'esercizio 2007, una contrazione pari in valore assoluto a circa 2 miliardi di euro.

Nota metodologica: le tabelle che seguono espongono i risultati della gestione delle entrate delle Regioni a statuto ordinario relative al quinquennio 2004 - 2008: i dati sono tratti dai bilanci di previsione e dai consuntivi regionali per i primi quattro anni e per le previsioni iniziali del 2008, mentre, per quanto riguarda i dati di consuntivo relativi a quest'ultimo esercizio sono stati forniti dalle amministrazioni regionali, in esito ad apposita istanza istruttoria. Le entrate sono distinte nei primi cinque titoli, con esclusione delle contabilità speciali (Tit.VI) e riguardano le previsioni iniziali (bilanci di previsione 2004-2008) le previsioni definitive, (consuntivi 2004-2007 e dati non definitivi stimati dalle Regioni e comunicati per il 2008) gli accertamenti e le riscossioni complessive (competenza + residui). Per la costruzione delle tabelle, come già accaduto nei precedenti referti, esigenze di omogeneità delle risultanze e di leggibilità delle stesse, oltre che di confrontabilità dei dati esposti fra una Regione e l'altra e, nell'ambito della stessa Regione, anche fra un esercizio e l'altro, hanno reso necessario l'apporto di alcune modifiche rispetto agli importi rilevati dai documenti di bilancio regionali. Le principali modifiche si riferiscono alla contabilizzazione del gettito IVA, al netto della quota destinata alla solidarietà interregionale e la collocazione dal Tit. I al Tit. II delle entrate dei fondi attribuiti per finalità perequative "fondo perequativo". Esse hanno riguardato, in particolare, alcune Regioni: Umbria, Marche, Basilicata, Puglia, Calabria e Lombardia, quest'ultima Regione, in particolare, è l'unica a prevedere nel proprio bilancio l'iscrizione nel Titolo I dell'intero ammontare dell'IVA ad essa spettante in base ai criteri di riparto del d.lgs. n.56/2000 e ad attribuire ad un apposito capitolo di spesa (cap.5592) la somma da essa dovuta per la perequazione.¹⁷⁻

¹⁶ Classificazione delle entrate ex art. 9 d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76 :

Tit. I Entrate derivanti da Tributi propri della Regione dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione;

Tit. II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'UE dello Stato e di altri soggetti;

Tit. III Entrate extratributarie;

Tit. IV Entrate derivanti da alienazioni da trasformazione di capitale da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale;

Tit. V Entrate derivanti da mutui e prestiti;

Tit. VI Entrate per contabilità speciali

¹⁷ In linea con i referti del passato anche in questa relazione si è posta prioritaria l'esigenza di garantire omogeneità al trattamento dei dati relativi alla quota destinata alla solidarietà tra Regioni, cd "fondo perequativo". La diversità, infatti, riservata dalle Regioni alla collocazione dei contributi forniti o ricevuti dal fondo perequativo (che in Lombardia, Umbria, Marche, Puglia, Basilicata e Calabria non vengono posti tra le entrate del titolo II ma ricevono appunto autonoma sistemazione nell'ambito del titolo I e talvolta questo contributo riceve una differente ubicazione persino tra esercizi diversi della stessa Regione), ha reso necessario apportare modifiche (con le modalità già viste nei precedenti referti) atte a limitare quanto più possibile le disomogeneità tra i dati, ed a renderli facilmente confrontabili.

Le correzioni hanno riguardato in particolare le regioni:

Lombardia, Marche e Basilicata nelle quali il capitolo delle "Risorse derivanti dal federalismo fiscale destinate al finanziamento della Sanità" è unico e recepisce le risorse destinate al finanziamento della Sanità, così come dal DPCM

1.2 Le previsioni iniziali di competenza e le previsioni definitive

1.2.1 Le previsioni iniziali di competenza

Una corretta lettura dei dati di previsione 2007 e 2008 ed un confronto tra i due esercizi e quelli precedenti presuppongono che si delinei il fenomeno connesso al finanziamento della sanità nelle regioni in disavanzo strutturale. Si deve innanzitutto considerare che i bilanci iniziali 2007 non consideravano gli importi aggiuntivi riconosciuti alle regioni che hanno sottoscritto i piani di rientro (il c.d. fondino), che sono ricompresi invece nei bilanci di previsione 2008.¹⁸ Si tratta nel complesso, per le regioni a statuto ordinario di 859 milioni che si riducono a 730 milioni nel 2008. Non rilevano, invece, in questo caso le risorse individuate con il D.L. 23/2007 che sono iscritte in bilancio solo durante la gestione 2007 ed hanno carattere straordinario.

Di particolare rilievo sono, invece, le anticipazioni concesse per le estinzioni di posizioni debitorie. La corresponsione di tali somme, che hanno natura di entrata straordinaria, incide sul risultato del Centro (Lazio) ed anche del Sud (Campania, Abruzzo e Molise).

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi alle previsioni iniziali di competenza tratti dai bilanci di previsione delle Regioni. I dati, presentati per area territoriale, con dettaglio riferito alle singole Regioni ricomprese nell'ambito delle aree considerate, consentono di rilevare per gli anni dal 2004 al 2008 alcuni andamenti di maggior rilievo al lordo di entrate straordinarie e anticipazioni da parte dello Stato previste dalla finanziaria per il 2008, già indicate:

che scaturisce a seguito della delibera CIPE di riparto e contiene sia la quota di compartecipazione all'IVA, sia la quota destinata alla solidarietà tra Regioni.

La Regione Puglia, nella quale il fondo di solidarietà interregionale viene conglobato nel capitolo della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria finanziata dal d.lgs. n.56/2000 (che riunisce l'importo del gettito IVA e l'importo del fondo perequativo) solo a partire dal 2007. E le Regioni Umbria e Calabria.

Per la Lombardia, che è l'unica Regione che attribuisce ad un apposito capitolo di spesa (il 5592) la somma da essa dovuta per la perequazione, è stato necessario sottrarre alle entrate del titolo I gli importi relativi al solo fondo perequativo. Si segnala che questa Regione, a tutela della trasparenza di bilancio, con legge di contabilità regionale del 2007, ha abolito la perenzione delle risorse destinate al finanziamento della sanità, impedendo in tal modo la cancellazione di tali poste dal computo dei residui passivi e la loro corrispondente reinscrizione nel bilancio dell'anno successivo.

Per le Regioni Marche, Puglia e Basilicata per le quali non si disponeva del dato di rendiconto per il fondo perequativo si sono adottati criteri differenti:

nessuna modifica per la Regione Marche, per la quale si è resa impossibile, già dal 2004, l'individuazione dell'importo del fondo perequativo isolatamente dal gettito IVA;

per la Puglia, gli importi riferibili al fondo, nel biennio 2007-2008, sono stati posti uguali agli importi tratti dal rendiconto per l'es. fin. 2006 e sottratti al titolo primo e sommati al titolo secondo per omogeneità con gli altri anni del quinquennio preso in esame i cui dati erano stati riportati dal bilancio di previsione e dal rendiconto. Si tratta di una approssimazione che non dovrebbe introdurre distorsioni di rilievo.

per la Basilicata, l'entità del fondo da collocare nel titolo II, per omogeneità con le altre realtà territoriali, è stata tratta dalle bozze di decreto di riparto per il 2004 ed il 2005, dal decreto di riparto approvato per il 2006 ed il 2007, posto identico all'esercizio precedente per il 2008. Tale correzione ha riguardato la competenza delle previsioni iniziali, degli stanziamenti definitivi e degli accertamenti per i quali tale valutazione non comportava alcuna apprezzabile distorsione. Non è invece stato modificato il dato delle riscossioni non essendo disponibile un dato puntuale relativo a tale voce.

Per le Regioni Umbria e Calabria gli importi relativi al fondo sottratti dal Titolo I e aggiunti al Titolo II sono dati previsionali e di rendiconto per il quadriennio 2004-2007, di preconsuntivo per il 2008.

¹⁸ Si veda in proposito quanto esposto a pag. 236.

- nel complesso, le previsioni iniziali del biennio 2007-2008 sono incrementate, soprattutto se considerate a confronto con quelle del biennio precedente (2006-2007), con una crescita che per il 2007 ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente una variazione di segno positivo, a livello nazionale, di circa un punto e mezzo percentuale, su base annua, che per il 2008 è incrementata di un ulteriore 12 per cento al lordo delle entrate straordinarie sopra indicate;
- nel dettaglio, articolato per aree, con riferimento specifico all'area Nord, gli incrementi registrati negli esercizi osservati 2007 e 2008 rispetto al 2006 sono legati, principalmente, al significativo aumento delle entrate relative al Tit. I, che passano da 42.173 (2006) a 45.155 (2007) milioni di euro, per attestarsi nel 2008 a 46.325 milioni di euro, con una variazione di segno positivo in termini assoluti rispetto all'esercizio 2006, pari a 4.152 milioni di euro. Variazione incrementale che si evidenzia anche con riferimento alle entrate extratributarie (+399 milioni) ed a quelle da trasferimenti (Titoli II e IV);

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 1 Previsioni iniziali di competenza 2004-2008 **NORD**

(in migliaia di euro)

Regioni	ANNI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TOTALE
Piemonte	2004	7.069.085	596.916	19.316	8.045	1.152.863	8.846.225
	2005	7.090.828	1.008.566	53.801	5.495	862.953	9.021.643
	2006	8.288.558	611.312	69.336	1.622	1.570.000	10.540.828
	2007	8.649.751	798.815	58.807	1.622	2.030.973	11.539.968
	2008	8.804.871	1.312.066	296.237	20.810	1.594.267	12.028.251
Lombardia	2004	14.327.353	517.830	65.245	316.204	4.052.687	19.279.319
	2005	15.474.137	535.040	62.324	415.953	4.858.126	21.345.580
	2006	15.905.653	575.611	79.806	307.843	5.256.989	22.125.902
	2007	16.994.413	495.918	84.892	318.245	3.281.340	21.174.808
	2008	17.419.080	698.037	82.599	548.290	3.257.228	22.005.234
Veneto	2004	7.131.959	652.185	68.852	586	1.568.738	9.422.320
	2005	7.616.049	519.923	73.138	374.817	1.373.573	9.957.500
	2006	7.912.595	599.743	76.210	406.932	1.212.529	10.208.009
	2007	8.404.530	485.381	83.274	415.848	902.540	10.291.573
	2008	8.673.940	704.759	105.920	524.490	2.290.734	12.299.843
Liguria	2004	2.447.083	1.125.466	46.959	727.049	496.593	4.843.150
	2005	2.199.858	930.434	97.247	594.188	220.000	4.041.727
	2006	2.637.750	1.215.979	37.354	503.494	334.300	4.728.877
	2007	2.991.748	811.799	64.572	358.829	140.000	4.366.948
	2008	3.098.873	820.866	84.024	936.390	150.000	5.090.153
E. Romagna	2004	6.586.160	732.767	34.739	267.322	1.526.185	9.147.173
	2005	6.989.326	638.100	34.739	177.660	1.853.978	9.693.803
	2006	7.428.694	687.018	35.170	187.497	1.829.500	10.167.879
	2007	8.114.551	466.353	132.421	271.507	1.952.000	10.936.832
	2008	8.327.951	660.586	127.894	134.434	2.144.000	11.394.865
NORD	2004	37.561.640	3.625.164	235.111	1.319.206	8.797.066	51.538.187
	2005	39.370.198	3.632.063	321.249	1.568.113	9.168.630	54.060.253
	2006	42.173.250	3.689.663	297.876	1.407.388	10.203.318	57.771.495
	2007	45.154.993	3.058.266	423.966	1.366.051	8.306.853	58.310.129
	2008	46.324.715	4.196.314	696.674	2.164.414	9.436.229	62.818.346

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da rendiconti 2004-2007 e dati non definitivi 2008

- le previsioni iniziali di entrata 2008 nelle Regioni dell'area Centro hanno fatto registrare, nel complesso, un incremento rispetto al 2007 che, in termini assoluti, ammonta a circa 6 miliardi e 730 milioni di euro; a tale incremento hanno contribuito, in parte, le entrate del Tit. I, passate da 21.998 a 23.071 milioni di euro, ma soprattutto le entrate del Tit. V, passate da 5.722 a 10.710 milioni di euro; tale ultimo dato trova riscontro nell'incremento delle entrate della Regione Lazio, riferite al Tit. V, passate da 3.974 a 9.113 milioni di euro, che da solo giustifica la differenza incrementale riscontrata nella predetta voce;¹⁹ non altrettanto può dirsi per quanto concerne le entrate extratributarie che sono in controtendenza rispetto agli altri Titoli e mostrano una flessione, sia pur lieve, passando da 1.321 a 1.105 milioni di euro.

¹⁹ Del predetto importo di 9.113 milioni, 4.775 sono riferibili alle anticipazioni dello Stato indicate a pag. 59, nota 24.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2 Previsioni iniziali di competenza 2004-2008 CENTRO

(in migliaia di euro)

Regioni	ANNI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TOTALE
Toscana	2004	5.943.330	285.476	60.445	289.285	380.397	6.958.933
	2005	6.042.009	315.430	90.845	390.540	910.811	7.749.635
	2006	6.593.197	282.570	38.424	480.927	900.141	8.295.259
	2007	6.562.650	280.631	120.227	179.081	949.131	8.091.720
	2008	7.025.493	594.444	97.399	389.624	935.574	9.042.534
Marche	2004	2.466.827	81.022	49.935	170.218	462.238	3.230.240
	2005	2.614.993	86.475	46.708	155.013	395.524	3.298.713
	2006	2.713.745	60.270	61.795	191.619	391.757	3.419.186
	2007	2.864.998	57.785	58.273	180.914	418.925	3.580.895
	2008	2.961.037	0	59.285	8.000	453.562	3.481.884
Umbria	2004	1.227.812	426.953	216.231	10.009	185.602	2.066.607
	2005	1.325.121	448.222	33.211	135.202	165.393	2.107.149
	2006	1.318.536	456.501	20.902	160.064	207.528	2.163.531
	2007	1.403.052	462.473	22.647	97.154	380.300	2.365.626
	2008	1.503.715	499.132	9.936	185.333	207.550	2.405.666
Lazio	2004	8.214.773	853.757	306.860	1.299.847	1.772.832	12.448.069
	2005	9.384.081	580.881	442.973	1.309.863	2.483.799	14.201.597
	2006	9.662.373	604.744	975.327	1.228.049	4.023.124	16.493.617
	2007	11.167.172	555.107	1.119.548	146.265	3.973.689	16.961.781
	2008	11.580.314	835.050	938.231	332.906	9.113.401	22.799.902
CENTRO	2004	17.852.742	1.647.208	633.471	1.769.359	2.801.069	24.703.849
	2005	19.366.204	1.431.008	613.737	1.990.618	3.955.527	27.357.094
	2006	20.287.851	1.404.085	1.096.448	2.060.659	5.522.550	30.371.593
	2007	21.997.872	1.355.996	1.320.695	603.414	5.722.045	31.000.022
	2008	23.070.559	1.928.626	1.104.851	915.863	10.710.087	37.729.986

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da rendiconti 2004-2007 e dati non definitivi 2008

- le previsioni iniziali delle Regioni dell'area Sud fanno registrare, per quanto concerne i dati del bilanci 2008, riferiti alle entrate del Tit. I, la sostanziale conferma dei risultati evidenziati per le altre due aree geografiche, con scostamenti che per alcune Regioni (Abruzzo, Molise e Basilicata) sono più contenuti rispetto alle variazioni incrementali registrate per le altre Regioni (all'interno dei 500 milioni di euro), dato quest'ultimo che viene evidenziato con riferimento alle Regioni Puglia e Campania; la stessa osservazione può essere fatta con riferimento alle entrate del Tit. II, che non hanno subito variazioni di rilievo, se non per quanto attiene ai risultati -influenzati dal finanziamento straordinario alle regioni in disavanzo strutturale della spesa sanitaria- riportati dalla Regione Molise, (si passa da 748 milioni di euro a 390 milioni di euro) con una riduzione in termini assoluti pari a 358 milioni di euro e dalla Regione Campania (si passa da 3 miliardi e 457 milioni a 4 miliardi e 358 milioni di euro); infine, per quanto concerne le entrate del Tit. V si registra un forte incremento per la stessa Regione Campania, ove si passa da circa 750 milioni di euro a 1 miliardo e 530 milioni di euro -ma il dato risente del riparto del finanziamento anticipato dallo Stato per la ristrutturazione delle operazioni di cartolarizzazione dei debiti delle Asl- e per la Regione Calabria .

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3 Previsioni iniziali di competenza 2004-2008 SUD

(in migliaia di euro)

Regioni	ANNI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TOTALE
Abruzzo	2004	1.504.382	573.796	39.721	80.575	190.000	2.388.474
	2005	1.432.805	751.366	25.060	87.025	168.931	2.465.187
	2006	1.465.647	887.548	24.835	132.924	118.000	2.628.954
	2007	1.963.652	682.757	27.571	26.462	165.500	2.865.942
	2008	1.980.982	704.801	83.136	154.701	25.000	2.948.620
Molise	2004	343.106	243.498	9.894	199.141	5.164	800.803
	2005	343.973	272.117	19.496	224.739	207.165	1.067.490
	2006	348.364	321.403	17.005	176.579	87.234	950.585
	2007	409.355	747.522	35.479	128.350	190	1.320.896
	2008	404.278	389.635	27.613	125.074	190	946.790
Campania	2004	5.579.166	3.476.375	221.204	1.001.399	838.683	11.116.827
	2005	5.341.554	3.806.876	285.593	1.369.956	1.154.609	11.958.588
	2006	6.037.650	3.247.080	347.031	1.824.391	745.972	12.202.124
	2007	6.597.256	3.456.757	175.627	2.275.744	749.444	13.254.828
	2008	7.117.859	4.357.483	224.813	1.887.041	1.530.000	15.117.196
Puglia	2004	3.965.035	2.227.779	51.227	1.075.024	455.165	7.774.230
	2005	4.118.405	2.235.482	42.521	1.429.203	57.938	7.883.549
	2006	4.716.324	1.997.781	41.609	1.064.543	65.743	7.886.000
	2007	5.001.552	1.883.745	46.859	397.487	0	7.329.643
	2008	5.597.240	1.814.739	31.931	374.625	0	7.818.535
Basilicata	2004	598.604	503.643	7.090	997.030	208.785	2.315.152
	2005	661.291	556.124	21.945	1.133.387	166.261	2.539.008
	2006	687.187	574.669	31.068	1.154.141	442.337	2.889.402
	2007	707.974	702.054	32.826	957.612	361.133	2.761.599
	2008	736.986	660.380	53.157	1.216.708	93.769	2.761.000
Calabria	2004	1.757.112	1.626.945	75.618	1.061.574	76.556	4.597.805
	2005	1.789.372	1.638.741	8.355	1.001.436	0	4.437.904
	2006	1.906.447	1.671.557	3.212	994.813	0	4.576.029
	2007	1.992.936	1.710.160	3.200	454.880	52.258	4.213.434
	2008	2.015.842	2.006.975	3.210	1.273.744	401.750	5.701.521
SUD	2004	13.747.405	8.652.036	404.754	4.414.743	1.774.353	28.993.291
	2005	13.687.400	9.260.706	402.970	5.245.746	1.754.904	30.351.726
	2006	15.161.619	8.700.038	464.760	5.347.391	1.459.286	31.133.094
	2007	16.672.725	9.182.995	321.562	4.240.535	1.328.525	31.746.342
	2008	17.853.187	9.934.013	423.860	5.031.893	2.050.709	35.293.662

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da rendiconti 2004-2007 e dati non definitivi 2008

In termini percentuali riassuntivi dei principali fenomeni descritti nelle tabelle sopra riportate e senza tener conto dei fenomeni che hanno riguardato la spesa sanitaria:

- in generale si osserva un incremento (+12%) delle previsioni iniziali delle entrate complessive autorizzate nel 2008, ma il dato non tiene conto dei fenomeni descritti riguardo alla spesa sanitaria, rispetto a quelle registrate nei bilanci regionali dell'esercizio 2007, che pure mostravano un incremento, sebbene di valore più contenuto, rispetto alle entrate 2006 (+1,5%);
- in particolare:
 - le entrate del Tit. I mostrano, per le previsioni iniziali 2008, nelle diverse aree geografiche, incrementi, in valore assoluto, oscillanti fra uno e due miliardi di euro e l'incremento più significativo, in particolare, appare essere quello delle Regioni del Sud (+7,08%), con un

ammontare pari a 1 miliardo e 180 milioni di euro, mentre per le Regioni dell'area Centro l'incremento (+4,9%) è pari in valore assoluto a 1 miliardo e 72 milioni di euro;

- le entrate del Tit. II nel 2008 mostrano anch'esse, in fase previsionale, incrementi superiori rispetto a quelli registrati per le entrate tributarie, che su base annua, sono pari a livello nazionale al 18,1 per cento: in particolare, le Regioni del Centro mostrano una variazione incrementale, pari al +42,2 per cento, in controtendenza rispetto alla variazione di segno negativo registratasi nell'esercizio 2007; analogamente, le Regioni dell'area Nord fanno registrare un incremento elevato (+37,2%) e significativo, soprattutto se messo a raffronto con la contrazione registratasi nell'esercizio 2007 (-17%), anche per le Regioni dell'area Sud si evidenzia una variazione di segno positivo, sebbene di valore più contenuto, pari all'8,2 per cento;
- le entrate extratributarie mostrano anch'esse per le regioni dell'area Nord (+64%) e dell'area Sud (+31,8%) un incremento; diversamente per le Regioni del Centro (-16,3%) ove si registra per il medesimo titolo una contrazione;
- le entrate dei Titoli IV e V, infine, fanno registrare entrambe un incremento che, su base annua, a livello nazionale, è pari, in termini percentuali, rispettivamente al 31 per cento ed al 45 per cento circa, rispetto ai valori registrati nelle previsioni dell'esercizio 2007; risultati incrementali che si possono, per così dire, spalmare su tutte e tre le aree geografiche considerate e specialmente in quelle del Centro e del Sud ove l'aumento è prevalentemente legato alle anticipazioni statali concesse per l'estinzione di posizioni debitorie.

TAB. 4

Previsioni iniziali di competenza

(in migliaia di euro)

Aree	ANNI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TOTALE
NORD	2004	37.561.640	3.625.164	235.111	1.319.206	8.797.066	51.538.187
	2005	39.370.198	3.632.063	321.249	1.568.113	9.168.630	54.060.253
	2006	42.173.250	3.689.663	297.876	1.407.388	10.203.318	57.771.495
	2007	45.154.993	3.058.266	423.966	1.366.051	8.306.853	58.310.129
	2008	46.324.715	4.196.314	696.674	2.164.414	9.436.229	62.818.346
CENTRO	2004	17.852.742	1.647.208	633.471	1.769.359	2.801.069	24.703.849
	2005	19.366.204	1.431.008	613.737	1.990.618	3.955.527	27.357.094
	2006	20.287.851	1.404.085	1.096.448	2.060.659	5.522.550	30.371.593
	2007	21.997.872	1.355.996	1.320.695	603.414	5.722.045	31.000.022
	2008	23.070.559	1.928.626	1.104.851	915.863	10.710.087	37.729.986
SUD	2004	13.747.405	8.652.036	404.754	4.414.743	1.774.353	28.993.291
	2005	13.687.400	9.260.706	402.970	5.245.746	1.754.904	30.351.726
	2006	15.161.619	8.700.038	464.760	5.347.391	1.459.286	31.133.094
	2007	16.672.725	9.182.995	321.562	4.240.535	1.328.525	31.746.342
	2008	17.853.187	9.934.013	423.860	5.031.893	2.050.709	35.293.662
TOTALE	2004	69.161.787	13.924.408	1.273.336	7.503.308	13.372.488	105.235.327
	2005	72.423.802	14.323.777	1.337.956	8.804.477	14.879.061	111.769.073
	2006	77.622.720	13.793.786	1.859.084	8.815.438	17.185.154	119.276.182
	2007	83.825.590	13.597.257	2.066.223	6.210.000	15.357.423	121.056.493
	2008	87.248.461	16.058.953	2.225.385	8.112.170	22.197.025	135.841.994

Segue TAB.4

Aree	ANNI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TOTALE
NORD	2004						
	2005	4,81	0,19	36,64	18,87	4,22	4,89
	2006	7,12	1,59	-7,28	-10,25	11,29	6,87
	2007	7,07	-17,11	42,33	-2,94	-18,59	0,93
	2008	2,59	37,21	64,32	58,44	13,60	7,73
CENTRO	2004						
	2005	8,48	-13,13	-3,12	12,51	41,21	10,74
	2006	4,76	-1,88	78,65	3,52	39,62	11,02
	2007	8,43	-3,42	20,45	-70,72	3,61	2,07
	2008	4,88	42,23	-16,34	51,78	87,17	21,71
SUD	2004						
	2005	-0,44	7,03	-0,44	18,82	-1,10	4,69
	2006	10,77	-6,05	15,33	1,94	-16,85	2,57
	2007	9,97	5,55	-30,81	-20,70	-8,96	1,97
	2008	7,08	8,18	31,81	18,66	54,36	11,17
TOTALE	2004						
	2005	4,72	2,87	5,07	17,34	11,27	6,21
	2006	7,18	-3,70	38,95	0,12	15,50	6,72
	2007	7,99	-1,42	11,14	-29,56	-10,64	1,49
	2008	4,08	18,10	7,70	30,63	44,54	12,21

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da rendiconti 2004-2007 e dati non definitivi 2008

1.2.2 la composizione delle previsioni iniziali di competenza

Nelle tabelle che si riportano di seguito l'analisi delle previsioni iniziali è condotta con riferimento alla **composizione delle entrate dei cinque titoli osservati**, a fronte del cui importo complessivo (100%) le singole voci rappresentano, rispettivamente, per quanto riguarda le entrate tributarie il 64 per cento (era il 69% nel 2007), mentre i trasferimenti, siano essi di parte corrente o in conto capitale, costituiscono il 18 per cento circa ed, infine, per un ulteriore 16 per cento rientrano nella composizione considerata le entrate da indebitamento.

Naturalmente, anche l'esame della composizione delle entrate risente dei fenomeni straordinari ricordati.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 5 Composizione previsioni iniziali di competenza

Aree	ANNI	TITOLO I	TIT. II + IV	TITOLO III	TITOLO V	TOTALE
NORD	2004	37.561.640	4.944.370	235.111	8.797.066	51.538.187
	2005	39.370.198	5.200.176	321.249	9.168.630	54.060.253
	2006	42.173.250	5.097.051	297.876	10.203.318	57.771.495
	2007	45.154.993	4.424.317	423.966	8.306.853	58.310.129
	2008	46.324.715	6.360.728	696.674	9.436.229	62.818.346
CENTRO	2004	17.852.742	3416567	633.471	2.801.069	24.703.849
	2005	19.366.204	3421626	613.737	3.955.527	27.357.094
	2006	20.287.851	3464744	1.096.448	5.522.550	30.371.593
	2007	21.997.872	1959410	1.320.695	5.722.045	31.000.022
	2008	23.070.559	2844489	1.104.851	10.710.087	37.729.986
SUD	2004	13.747.405	13.066.779	404.754	1.774.353	28.993.291
	2005	13.687.400	14.506.452	402.970	1.754.904	30.351.726
	2006	15.161.619	14.047.429	464.760	1.459.286	31.133.094
	2007	16.672.725	13.423.530	321.562	1.328.525	31.746.342
	2008	17.853.187	14.965.906	423.860	2.050.709	35.293.662
TOTALE	2004	69.161.787	21.427.716	1.273.336	13.372.488	105.235.327
	2005	72.423.802	23.128.254	1.337.956	14.879.061	111.769.073
	2006	77.622.720	22.609.224	1.859.084	17.185.154	119.276.182
	2007	83.825.590	19.807.257	2.066.223	15.357.423	121.056.493
	2008	87.248.461	24.171.123	2.225.385	22.197.025	135.841.994

Segue TAB. 5 Composizione previsioni iniziali di competenza

Aree	ANNI	TITOLO I	TIT. II + IV	TITOLO III	TITOLO V	TOTALE
NORD	2004	72,88	9,59	0,46	17,07	100,00
	2005	72,83	9,62	0,59	16,96	100,00
	2006	73,00	8,82	0,52	17,66	100,00
	2007	77,44	7,59	0,73	14,25	100,00
	2008	73,74	10,13	1,11	15,02	100,00
CENTRO	2004	72,27	13,83	2,56	11,34	100,00
	2005	70,79	12,51	2,24	14,46	100,00
	2006	66,80	11,41	3,61	18,18	100,00
	2007	70,96	6,32	4,26	18,46	100,00
	2008	61,15	7,54	2,93	28,39	100,00
SUD	2004	47,42	45,07	1,40	6,12	100,00
	2005	45,10	47,79	1,33	5,78	100,00
	2006	48,70	45,12	1,49	4,69	100,00
	2007	52,52	42,28	1,01	4,18	100,00
	2008	50,58	42,40	1,20	5,81	100,00
TOTALE	2004	65,72	20,36	1,21	12,71	100,00
	2005	64,80	20,69	1,20	13,31	100,00
	2006	65,08	18,96	1,56	14,41	100,00
	2007	69,25	16,36	1,71	12,69	100,00
	2008	64,23	17,79	1,64	16,34	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da rendiconti 2004-2007 e dati non definitivi 2008

1.2.3 Le previsioni definitive di competenza**TAB.6 Previsioni definitive di competenza esercizi 2004-2008 NORD**

(in migliaia di euro)

Regioni	ANNI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TOTALE
Piemonte	2004	7.069.085	1.649.840	64.425	8.691	2.695.411	11.487.452
	2005	7.630.537	1.662.886	64.767	5.495	2.183.316	11.547.001
	2006	8.703.918	1.406.380	69.349	1.622	3.792.743	13.974.012
	2007	8.772.294	1.235.564	110.011	1.622	3.030.000	13.149.491
	2008	8.810.911	1.526.140	320.142	20.809	1.597.474	12.275.476
Lombardia	2004	14.560.032	1.712.183	87.570	1.091.216	4.008.370	21.459.371
	2005	15.604.331	1.151.019	99.534	937.711	4.799.874	22.592.469
	2006	15.939.576	1.749.165	79.033	730.429	4.699.657	23.197.860
	2007	17.052.664	1.641.171	134.203	790.099	2.784.372	22.402.509
	2008	17.916.304	1.555.260	98.736	1.067.671	3.140.151	23.778.122
Veneto	2004	7.124.330	904.929	72.841	645.584	1.963.610	10.711.294
	2005	7.747.317	1.051.682	75.928	578.932	1.946.517	11.400.376
	2006	8.011.244	773.433	78.218	564.490	2.559.802	11.987.187
	2007	8.491.402	842.983	85.204	451.902	1.994.736	11.866.227
	2008	9.012.032	1.046.072	113.711	602.960	2.114.322	12.889.097
Liguria	2004	2.447.083	1.161.387	49.625	757.492	518.764	4.934.351
	2005	2.199.858	1.284.005	103.697	674.522	184.400	4.446.482
	2006	3.051.653	1.303.392	175.733	537.968	327.700	5.396.446
	2007	3.277.727	1.048.211	65.754	497.122	140.000	5.028.814
	2008	3.098.873	931.179	99.524	1.030.864	150.000	5.310.440
E. Romagna	2004	6.648.590	958.484	51.215	584.958	1.915.687	10.158.934
	2005	7.207.327	737.881	44.883	498.163	1.878.409	10.366.663
	2006	7.348.856	952.908	47.724	342.079	2.435.000	11.126.567
	2007	8.162.666	1.129.499	139.022	282.167	3.010.000	12.723.354
	2008	8.578.554	1.222.434	128.747	236.955	2.101.000	12.267.690
NORD	2004	37.849.120	6.386.823	325.676	3.087.941	11.101.842	58.751.402
	2005	40.389.370	5.887.473	388.809	2.694.823	10.992.516	60.352.991
	2006	43.055.247	6.185.278	450.057	2.176.588	13.814.902	65.682.072
	2007	45.756.753	5.897.428	534.194	2.022.912	10.959.108	65.170.395
	2008	47.416.674	6.281.085	760.860	2.959.259	9.102.947	66.520.825

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da rendiconti 2004-2007 e dati non definitivi 2008

Per quanto riguarda le previsioni definitive dell'esercizio 2007, con riferimento specifico alle Regioni dell'Area Nord, viene confermato l'incremento indicato dalle previsioni iniziali di competenza delle entrate del Tit. I, passandosi da 43.055 (2006) a 45.757 milioni di euro, ed analogamente per l'esercizio 2008 deve constatarsi un incremento del medesimo Titolo, pari, in valore assoluto, a 1 miliardo e 660 milioni di euro.

Incrementi significativi si registrano nelle previsioni definitive delle Regioni dell'area Nord con riferimento a tutti i Titoli, fatta eccezione per le entrate da mutui e prestiti, che mostrano una flessione passando da 10.959 a 9.103 milioni di euro. Gli incrementi per quanto attiene alle entrate tributarie riguardano tutte le Regioni tranne la Liguria. Le entrate da trasferimenti correnti mostrano una contrazione in Lombardia ed in Liguria, facendo registrare contenuti incrementi nelle